

## Avremo in Comune il benessere per gli animali. Ecco i Candidati Sindaci promossi dagli elettori animalisti

*I cani e i gatti del territorio non hanno diritto al voto, ma hanno diritto alla salute, alla dignità e a una vita degna di questo nome. Le elezioni comunali sono alle porte e candidati/e, cittadini e cittadine si sono mossi per vedere tutelati quei diritti che per legge spettano anche ai cittadini non umani. Il loro futuro è nelle mani dei Sindaci che verranno eletti dopo il voto di sabato 8 e domenica 9 giugno.*

**Sono oltre 8.000 i cani reclusi nei canili, che si aggiungono alle decine di migliaia dai gatti e di cani abbandonati che vagano nelle campagne e nelle strade dei vari comuni del Lazio.** Animali considerati di nessuno, ma che di fatto appartengono ai Sindaci, che ne sono responsabili. La loro vita, la loro salute e il loro destino sono legati indissolubilmente alla volontà politica di tutelarli e di concretizzare per loro un futuro felice e un presente quanto più possibile dignitoso.

A tutti i candidati Sindaci dei 142 Comuni che andranno ad elezione, l'associazione ALFA OdV ha presentato un programma animalista che in 7 passi può realizzare tutto questo, sia per le amministrazioni che attualmente non abbiano progetti dedicati agli animali, sia per quei territori che abbiano bisogno di portare avanti o migliorare la situazione del randagismo.

*“Siamo molto soddisfatti del riscontro ricevuto da molti Comuni della Provincia di Roma e dai rispettivi candidati che non hanno esitato ad aggiungere al loro programma elettorale progetti da realizzare per migliorare la situazione per gli animali che vivono nel loro territorio”* Dichiarò Laura Clementoni, responsabile dei rapporti istituzionali di ALFA Associazione Love For Animals OdV, che aggiunge: *“Non è così, purtroppo, per Comuni delle province Frosinone, Viterbo, Rieti e Latina con un livello di adesione bassissimo, se non nullo”.*

**Nella Provincia di Roma sono approvati in pieno tutti i candidati sindaci di Tivoli e Poli. Divisa la situazione a Palestrina, Carpineto Romano, Artena, Castel San Pietro Romano e San Vito Romano. Silenzio da tutti gli altri candidati.**

Vediamoli nel dettaglio:

Tutti i candidati sindaci del **Comune di Tivoli** si sono impegnati a realizzare progetti in favore degli animali: il programma *“Benessere animale”* è stato firmato da Maria Rosaria Cecchetti, Francesca Chimenti, Marco Innocenzi, Giovanna Marconi e Massimiliano Rossini.

Un altro plauso per il **Comune di Poli**, dove entrambi i candidati Federico Mariani e Anna Riglioni hanno sottoscritto il programma.



Un buon riscontro per il **Comune di Palestrina**: i candidati sindaci Giuseppe Cilia, Eleonora Nuvoli e Ludovico Rosicarelli si sono impegnati per gli animali, mentre non c'è stato riscontro dagli altri candidati Iginio Macchi e Cristiana Polucci.

Per **Carpineto Romano** il sì dal mondo animalista arriva per Stefano Cacciotti, sindaco uscente che già negli anni passati ha svolto diverse iniziative a favore dei cani e gatti e che rinnova il suo impegno, mentre continua il silenzio da parte di Niccolò Cacciotti e non si hanno notizie di Gianni Stella.

Firmano per gli animali anche due su quattro candidati del **Comune di Artena**: il sì è per Davide Corsetti e Tamara Latini. Le candidate Silvia Carocci e Ilenia Vicidomini sembrano non essere interessate al futuro degli animali.

Dei candidati di **San Vito Romano** firma Maurizio Pasquali, sindaco uscente, che rinnova l'impegno che ha già dimostrato in questi anni. Elena De Paolis e Guido Trinchieri, altri candidati del Comune, non rispondono.

Gianpaolo Nardi, candidato Sindaco di **Castel San Pietro Romano**, che da anni porta avanti politiche volte alla tutela degli animali, ha confermato il suo impegno per i cani e i gatti del suo territorio. Non firmano Marco De Vicentiis Resta, Sandro Liberti e Paola Torbidoni.

Dal **Comune di Monterotondo** il sì è solo per Paolo Maria Zavagni. Gli altri tre candidati Angelo Capobianco, Simone Di Ventura e Riccardo Varone rimangono in silenzio di fronte alle richieste dei cittadini che chiedono a gran voce una risposta concreta anche per gli animali.

La condizione del randagismo e degli abbandoni è causa di terribili sofferenze per gli animali nonché di ingenti spese per le amministrazioni locali. È un problema che riguarda la collettività, a prescindere dalla sensibilità animalista di ogni singolo cittadino, ma è anche un problema che può essere risolto con progetti strutturati, laddove ci sia la volontà politica di attuare un cambiamento.

Si tende a pensare, infatti, che il randagismo sia una piaga irrisolvibile, **tuttavia il cambiamento di rotta è possibile e realizzabile, attuando un programma che preveda progetti per le adozioni, per le sterilizzazioni, per i microchip, ma anche la realizzazione di strutture idonee all'accoglienza e alla cura dei cani e dei gatti senza famiglia che ne abbiano bisogno, così come l'introduzione di uffici comunali dedicati proprio al benessere degli animali** affinché tutti i progetti vengano portati avanti con competenza e tutela di tutti: animali, cittadini e amministrazioni.

L'elenco completo, e in continuo aggiornamento, dei candidati che hanno firmato il programma in 7 punti per il benessere degli animali è pubblicato sul sito [www.associazione-alfa.org](http://www.associazione-alfa.org)

